



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BANDO PER 10 BORSE DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI
SUPPORTO PRESSO IL CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO DI
SAPIENZA – A.A. 2026-2027**

IL DIRETTORE DEL CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO DI SAPIENZA

- VISTO** l'art. 11 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 modificato dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (con l'art. 1, comma 291) e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per l'Università di disciplinare con propri regolamenti le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative;
- VISTO** lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con Decreto Rettorale n.3689 del 29 ottobre 2012, integrato con Decreto Rettorale n.2892 del 18.9.2015, modificato con Decreto Rettorale n.1549 del 15/05/2019;
- VISTO** il Regolamento per l'attività di collaborazione degli studenti emanato con Decreto Rettorale n. 1444/2024 del 21/06/2024 protocollo 113805/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 475 del 16/12/2025 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2026;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 521/2026 del 09/03/2026 con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" di Sapienza Università di Roma;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 154/2026 del 23/06/2026 e del Senato Accademico n. 138/2026 del 07/07/2026;
- VISTA** la Disposizione Direttoriale n. 2497/2026 del 22/07/2026 con la quale, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento per l'attività di collaborazione degli studenti, si è proceduto alla ripartizione delle borse di collaborazione tra le Facoltà per l'a.a. 2026-2027;
- CONSIDERATA** l'esigenza di emanare un bando di concorso per complessive n. **10** borse di collaborazione per attività di supporto presso il **"Centro Sistema Bibliotecario di Sapienza"** Università di Roma;



DISPONE

ART. 1 - Oggetto

È indetto, per l'a.a. **2026-2027**, un concorso per l'attribuzione di n. complessivi **10** atti di incarico per attività a tempo parziale (di seguito "*borse di collaborazione*"), da destinarsi all'attività di supporto presso il Centro Sistema Bibliotecario di Sapienza.

ART. 2 - Durata e periodo di svolgimento attività

Le prestazioni richieste per la collaborazione sono stabilite in 150 ore complessive, da ripartire in base alle esigenze interne della Struttura di assegnazione e, orientativamente, con un impegno orario non inferiore a 2 ore e non superiore, di norma, a 4 ore giornaliere, da svolgersi nel corso dell'A.A. 2026-2027. Le 150 ore possono essere distribuite in un periodo inferiore, in relazione alle esigenze organizzative della Struttura. Al termine delle 150 ore il rapporto di collaborazione cessa automaticamente, senza necessità di ulteriori comunicazioni. È possibile beneficiare di un solo contratto di collaborazione per ciascun anno accademico.

ART. 3 - Tipologia di attività e modalità di svolgimento

Le attività di supporto per le quali è prevista la collaborazione sono le seguenti:

- Collaborazione nell'attività dei servizi di prestito interbibliotecario;
- Collaborazione nell'attività del Servizio Libri accessibili;
- Collaborazione nell'attività del Servizio Riviste Online Sapienza (cd. "ROSA");
- Collaborazione alle attività di controllo e aggiornamento dati nei database centralizzati delle risorse elettroniche e delle pagine informative del Centro;
- Attività di supporto ai progetti curati dal Centro Sistema bibliotecario, anche in collaborazione con le biblioteche Sapienza.

Le attività si svolgono in presenza presso gli uffici del Centro Sistema Bibliotecario Sapienza (Città universitaria, edificio CU021); in base alle esigenze della Struttura, alcune attività specifiche potrebbero essere svolte in modalità telematica.



ART. 4 - Organizzazione dell'attività e obblighi del "borsista"

Le prestazioni sono rese secondo le modalità e nei periodi stabiliti dal Responsabile della Struttura alla quale lo studente collaboratore ("borsista") è assegnato.

Le attività si articolano, **di norma**, dal lunedì al giovedì in 10 turni settimanali della durata di 3 ore, da svolgersi nella fascia oraria 9.30-16.00, secondo le esigenze della Struttura. La programmazione dei turni è stabilita d'ufficio, nella misura di un turno a settimana per ciascun borsista, e viene comunicata ai borsisti collaboratori con congruo anticipo, al fine di agevolare l'organizzazione interna tra i borsisti.

Nel mese di gennaio 2027 viene svolta, in presenza, la formazione iniziale, per un totale di circa 12 ore, incluse nel monte ore complessivo. Le rimanenti ore della borsa di collaborazione sono destinate alla copertura dei turni, a partire, orientativamente, dal **1 febbraio 2027 e fino al 31 gennaio 2028**. Le attività vengono sospese nel mese di agosto, nelle settimane del periodo natalizio e nei giorni di chiusura istituzionale previsti dal calendario di Ateneo.

Eventuali modifiche al calendario dei turni, purché compatibili con il corretto funzionamento dei servizi, possono essere concordate tra gli studenti collaboratori, con successiva comunicazione al Responsabile della Struttura, che ne prende atto. Sono fatte salve indicazioni diverse, indicate dal Responsabile della Struttura. Il collaboratore è tenuto a rispettare gli orari, le mansioni assegnate e le disposizioni interne, nonché il codice di comportamento di Ateneo.

ART. 5 - Compenso e modalità di liquidazione

Per la collaborazione è previsto un compenso lordo complessivo pari a € **1.295,00** per 150 ore. Il compenso è esente da tributi ai sensi della normativa vigente.

L'importo complessivo viene liquidato, **di norma**, in **due** rate, ciascuna al raggiungimento di **75** ore di attività.

Nel caso di **subentro**, il compenso è liquidato in **un'unica soluzione** al termine dell'attività svolta, qualunque sia il numero residuo di ore.

In caso di rinuncia o conseguimento del titolo di studio, lo studente ha diritto al pagamento delle ore lavorate **se superiori a 25**. In caso di risoluzione dell'atto di incarico per comprovati motivi disciplinari, nessun emolumento è dovuto.



La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a valutazioni ai fini dei pubblici concorsi.

ART. 6 - Destinatari

Destinatari sono esclusivamente gli studenti iscritti, nell'A.A. **2026-2027**, **fino al primo anno fuori corso compreso**, ai seguenti corsi di studio di Sapienza Università di Roma:

- corsi di Laurea;
- corsi di Laurea Magistrale;
- corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- corsi di Laurea Magistrale a percorso unitario.

ART. 7 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso gli studenti che siano in possesso dei seguenti requisiti generali ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per l'attività di collaborazione degli studenti:

a) Studenti iscritti a corsi di laurea, corsi di laurea magistrale a ciclo unico oppure a percorso unitario

- essere iscritti, nell'a.a. **2026-2027**, a partire dal **secondo anno del proprio corso di studio e fino al primo anno fuori corso**;
- aver conseguito almeno i **2/5 dei crediti formativi universitari** previsti dal proprio percorso formativo con riferimento all'anno accademico precedente a quello in cui è indetto il concorso;
- avere sostenuto almeno **un** esame appartenente ad **uno** dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

1. SSD M-STO/08, Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia;
2. SSD SPS/08, Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
3. SSD L-FIL-LETT/11, Letteratura italiana contemporanea.

b) Studenti immatricolati a corsi di laurea magistrale

- essere immatricolati, nell'a.a. **2026-2027**, al **primo anno**;
- per gli studenti con carriera di laurea non italiana non convertibile, **avere sostenuto l'esame SAT (Scholastic Assessment Test)**, valido come carriera di laurea triennale,
- avere sostenuto almeno **un** esame appartenente ad **uno** dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

1. SSD M-STO/08, Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia;
2. SSD SPS/08, Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
3. SSD L-FIL-LETT/11, Letteratura italiana contemporanea.



c) Studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo

- essere iscritti, nell'a.a. **2026-2027**, a partire **dal secondo anno del proprio corso di studio e fino al primo anno fuori corso**;
- per gli studenti con carriera di laurea non italiana non convertibile, **avere sostenuto l'esame SAT**, valido come carriera di laurea triennale;
- aver conseguito almeno i **2/5 dei crediti formativi universitari** previsti dal proprio percorso formativo, con riferimento all'anno accademico precedente a quello in cui è indetto il concorso;
- avere sostenuto almeno **un** esame appartenente ad **uno** dei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 1. SSD M-STO/08, Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia;
 2. SSD SPS/08, Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
 3. SSD L-FIL-LETT/11, Letteratura italiana contemporanea.

ART. 8 - Esclusioni

Sono esclusi dalla selezione gli studenti che, nell'A.A. **2026-2027**:

- risultino vincitori di altra borsa di collaborazione e abbiano formalmente accettato l'incarico, anche qualora abbiano successivamente rinunciato;
- hanno già presentato otto domande di partecipazione ai concorsi per l'attribuzione di borse di collaborazione nel corrente anno accademico;
- non siano in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando;
- siano in possesso di un titolo universitario (laurea di Vecchio Ordinamento o laurea ai sensi dei D.M. 509/1999 o 270/2004) di livello superiore o pari rispetto al titolo cui aspirano;
- risultino iscritti esclusivamente a corsi singoli;
- si siano trasferiti ad altra sede universitaria;
- abbiano rinunciato agli studi o sospeso la carriera;
- siano iscritti oltre il primo anno fuori corso.

Sono inoltre esclusi coloro che:

- negli anni accademici precedenti o nell'anno in cui è indetto il concorso hanno svolto una collaborazione e sono incorsi nella decadenza dalla borsa per violazioni del codice di comportamento;
- negli anni accademici precedenti o nell'anno in cui è indetto il concorso hanno presentato un'autocertificazione non veritiera agli Organi o Uffici dell'Università e sono stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso degli studi, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 68/2012.



Nel caso in cui l'accettazione di un incarico di collaborazione per l'A.A. 2026-2027 avvenga successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, lo studente è escluso dalla possibilità di ottenere la borsa di collaborazione oggetto di questo procedimento.

ART. 9 - Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico **"BorseCollaborazione"**, raggiungibile all'indirizzo **<https://borsecollaborazione.uniroma1.it>**, con accesso mediante le credenziali Infostud.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 23:59 del giorno **06/11/2026**.

Dopo la compilazione, lo studente deve inoltrare la domanda online autonomamente.

Al momento della compilazione, il sistema BorseCollaborazione precarica i dati di carriera presenti su Infostud. Ai fini del calcolo del merito sono considerati gli esami superati e i crediti ottenuti fino al momento dell'invio della domanda.

Per gli studenti immatricolati o iscritti a corsi di laurea magistrale, il merito è calcolato sull'intera carriera universitaria (laurea + laurea magistrale). Gli studenti che hanno conseguito la laurea presso altro Ateneo italiano devono inserire manualmente in BorseCollaborazione tutti gli esami e i crediti della carriera pregressa, con indicazione del voto in trentesimi e dei crediti relativi.

Gli studenti che hanno conseguito la laurea presso Ateneo straniero con carriera non convertibile devono inserire il voto SAT, che il sistema convertirà in trentesimi secondo la seguente formula:

$$VSat_{convertito} = \left(\frac{V - V_{min}}{V_{max} - V_{min}} * (I_{max} - I_{min}) \right) + I_{min}$$

Dove:

V è il voto da convertire,

V_{min} è il voto minimo per ottenere la certificazione SAT acquisita, (=400/1600)

V_{max} è il voto massimo previsto per la certificazione SAT acquisita (=1600/1600)

I_{min} è il voto minimo per la sufficienza ad un esame in Sapienza (= 18/30),

I_{max} è il voto massimo ad un esame in Sapienza (=30/30).

Ad esempio, per uno studente che abbia la certificazione SAT con una votazione pari a 1200, i valori saranno:



$V = 1200$, (voto che lo studente ha preso nel SAT)

$V_{min} = 400$,

$V_{max} = 1600$,

$I_{min} = 18$,

$I_{max} = 30$

Il valore SAT convertito in trentesimi sarà quindi così calcolato:

$$VSat_{convertito} = \left(\frac{1200 - 400}{1600 - 400} * (30 - 18) \right) + 18 = \left(\frac{800}{1200} * 12 \right) + 18 = 26$$

Nell'esempio il sistema informatico caricherà per lo studente in questione una carriera pregressa di 180 cfu ed una media ponderata pari a 26.

La domanda può essere presentata anche prima dell'immatricolazione o iscrizione all' **A.A. 2026-2027**; in caso di assegnazione, l'avvio dell'attività è subordinato al perfezionamento dell'immatricolazione/iscrizione entro i termini del Regolamento didattico e di contribuzione studentesca. Tutti i candidati sono ammessi con riserva fino all'accertamento dei requisiti; l'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Ogni studente può presentare, per ciascun anno accademico, un massimo di **otto** domande per concorsi relativi a borse di collaborazione; una volta raggiunto tale limite, il sistema non consente ulteriori invii di domande.

ART. 10 - Graduatoria e calcolo del merito

Nel formulare la graduatoria sono considerate esclusivamente le domande presentate dagli studenti in possesso dei requisiti di ammissione e privi delle cause di esclusione indicate nel presente bando. Per gli studenti ammessi in graduatoria è calcolato il punteggio che costituisce il merito.

La graduatoria provvisoria è generata dal sistema informatico BorseCollaborazione, in base ai seguenti criteri:

- 1) valore del merito in ordine decrescente;
- 2) in caso di parità di merito, prevale il valore dell'ISEE per il diritto allo studio universitario più basso;
- 3) in caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età.

Gli studenti iscritti in regime di studio a tempo parziale, se in possesso di tutti i requisiti di ammissione, sono inseriti alla fine della graduatoria, secondo il merito decrescente acquisito; in caso di parità di merito, prevale l'ISEE più basso, e in caso di ulteriore parità il candidato più giovane.



Il merito è calcolato, in coerenza con il Regolamento per l'attività di collaborazione degli studenti e con le impostazioni del sistema BorseCollaborazione, combinando:

1. **la media ponderata dei voti** (pesati con i crediti relativi) degli esami sostenuti nel corso di studio attualmente frequentato e che sono verbalizzati con un voto (eventualmente rivalutata mediante il coefficiente di Facoltà, ove previsto); sono esclusi nel calcolo le eventuali idoneità, dissertazioni/elaborati finali e tirocini. La media ponderata è ottenuta applicando la seguente formula:

$$V_{medio} = \frac{\sum_{i=1}^N C_i V_i}{\sum_{i=1}^N C_i}$$

dove:

N è il *numero degli esami sostenuti*,

V_i è il *voto conseguito nell'i-esimo esame*,

C_i sono i *crediti assegnati all'i-esimo esame*.

Il superamento dell'esame con lode comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto pari a 0,10 per ogni lode conseguita, quindi il voto di 30 e lode attribuisce un voto pari a 30,10.

Ad esempio, se uno studente ha sostenuto due esami, uno da 5 crediti e uno da 3 crediti, conseguendo rispettivamente i voti 28 e 20 la media ponderata è calcolata pari a:

$$V_{medio} = \frac{5 \cdot 28 + 3 \cdot 20}{5 + 3} = 25$$

Il superamento dell'esame con lode comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto pari a 0,10 per ogni lode conseguita, quindi il voto di 30 e lode attribuisce un voto pari a 30,10.

2. **il rapporto tra i crediti ottenuti e tutti i crediti previsti** nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa, compresi gli esami che assegnano una idoneità e le dissertazioni/elaborati finali e i tirocini. Il risultato del rapporto è moltiplicato per 30;

3. eventuali penalizzazioni e/o punteggi aggiuntivi legati a specifiche situazioni (es. anni fuori corso, abbreviazioni di corso, requisiti specifici), come dettagliato anche negli articoli 11 e 12 del presente bando e nel Regolamento per l'attività di collaborazione degli studenti.

Il numero corrispondente ai crediti previsti nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa è acquisito dal sistema informatico BorseCollaborazione dalle piattaforme informatiche gomp e infostud.



Si precisa che se al momento dell'invio della domanda di partecipazione non è approvato un percorso formativo individuale si utilizzano, per il calcolo dei crediti previsti nel percorso formativo fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa, quelli indicati nel Regolamento didattico del singolo Corso di studio.

Qualora il valore indicato nel Regolamento didattico non sia univoco poiché sono presenti più curricula, si utilizza il valore standard di 60 crediti formativi universitari per anno di iscrizione.

Si ricorda che, successivamente all'approvazione del percorso formativo individuale, sono necessarie almeno 24/48 ore affinché le piattaforme informatiche gomp e infostud si allineino e permettano allo studente di visualizzare in infostud le informazioni relative al percorso formativo approvato.

Pertanto, è onere del partecipante al concorso effettuare le operazioni necessarie all'approvazione del percorso formativo individuale nei tempi utili affinché queste informazioni siano disponibili e possano essere utilizzate per il corretto calcolo del merito.

Nel caso **di studenti immatricolati ed iscritti ai corsi di laurea magistrale** i parametri media ponderata, compresa l'applicazione del "coefficiente di rivalutazione", ed il rapporto tra crediti ottenuti e crediti previsti sono calcolati su tutti gli esami e crediti formativi universitari conseguiti, sia quelli della carriera attuale (laurea magistrale) sia quelli della carriera pregressa (laurea);

4. il voto dell'esame, tra quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando, previsto come requisito specifico per partecipare al concorso, tra quelli indicati nel bando. Nel caso di idoneità il voto sarà considerato pari a 0 (zero).

La Struttura procede ad effettuare i controlli e le correzioni non totalmente automatizzabili, ma rilevati dal sistema informatico.

ART. 11 - Penalizzazioni

Nel calcolo del punteggio di merito lo studente può subire penalizzazioni, espresse in decurtazioni del punteggio ottenuto. In particolare:

- il valore della media ponderata può essere ridotto di un punto per ciascuna penalità;
- il valore del rapporto tra crediti acquisiti e crediti previsti, dopo la moltiplicazione per 30, può essere ridotto di un punto per ciascuna penalità.

Costituiscono penalità:

- iscrizione al primo anno fuori corso;
- abbreviazione di corso (per pregressa laurea o per riconoscimento di esami da carriera conclusa con rinuncia agli studi);



- iscrizione in corso da un numero di anni superiore alla durata legale del corso, per passaggi o trasferimenti, con penalità aggiuntiva per ciascun anno eccedente.

Lo studente subisce:

- n. 1 penalità se iscritto al 1° anno fuori corso;
- n. 2 penalità se ha ottenuto una abbreviazione di corso per qualsiasi motivazione (o perché in possesso di altra laurea di livello inferiore già conseguita o per il riconoscimento di esami da una precedente carriera non più valida in quanto terminata con una rinuncia agli studi).

Solo nel caso specifico in cui, lo studente sia stato iscritto al 1° anno con abbreviazione di corso, ma abbia conseguito il diploma di scuola superiore nell'anno immediatamente precedente a tale iscrizione, suddette penalità non verranno applicate.

Lo studente iscritto in corso, che nella sua carriera attuale risulta iscritto da un numero di anni superiore alla durata legale del corso stesso (per passaggi o trasferimenti intermedi), subirà una penalità aggiuntiva per ciascun anno eccedente tale durata.

ART. 12 - Valutazione di alcune tipologie di esami e crediti

Gli esami e i crediti conseguiti dallo studente presso Università estere (nell'ambito di progetti Erasmus+, free mover, Erasmus Mundus, ecc.) sono valutati ai fini del merito solo se già convalidati o riconosciuti da Sapienza Università di Roma.

Nel calcolo della media e del rapporto crediti acquisiti/crediti previsti non concorrono:

- gli esami di profitto extracurricolari, ai sensi dell'art. 6 del Regio Decreto n. 1269/1938, in quanto non rilevanti ai fini del conseguimento del titolo;
- i corsi singoli se non riconosciuti nel corso di studi al quale lo studente è immatricolato o iscritto all'a.a. 2026-2027;
- i crediti relativi ad attività didattiche elettive (ADE) non ancora ufficialmente verbalizzate.

In caso di corsi integrati, composti da più insegnamenti o moduli, ai fini del merito sono considerati il voto e i crediti relativi all'esame finale, come risultante in carriera.

ART. 13 - Pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva

La graduatoria di merito provvisoria è pubblicata il giorno **10/11/2026**.

La pubblicazione avviene nel sito "Amministrazione Trasparente" di Sapienza Università di Roma (<https://trasparenza.uniroma1.it/page/5/bandi-di-concorso.html>), nel rispetto della normativa vigente.



Lo studente riceve un avviso nella casella di posta elettronica istituzionale Sapienza per la consultazione del proprio punteggio nell'area personale del gestionale BorseCollaborazione. La pubblicazione della graduatoria costituisce, ad ogni effetto, notifica agli interessati.

Nella graduatoria sono indicati, in ordine progressivo, gli studenti vincitori, gli idonei non vincitori e gli studenti esclusi. La graduatoria provvisoria diviene definitiva se, entro **5 (cinque) giorni naturali e consecutivi** dalla pubblicazione, non sono presentate istanze di rettifica. La Struttura pubblica apposito avviso attestante l'avvenuta definitività. In presenza di istanze di rettifica, la Struttura indica la data entro cui sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

ART. 14 - Istanza di rettifica della graduatoria provvisoria

Avverso la graduatoria provvisoria lo studente che ha partecipato al concorso può presentare istanza di rettifica per la correzione di errori o omissioni. L'istanza deve essere inviata, mediante e-mail dall'indirizzo istituzionale Sapienza, all'indirizzo **federica.giandinoto@uniroma1.it** entro **5 (cinque) giorni naturali e consecutivi** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

È nulla l'istanza ricevuta oltre il termine predetto.

Nell'istanza devono essere indicati in modo chiaro e puntuale i motivi della richiesta di rettifica. La Struttura esamina nel merito l'istanza entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione. In caso di accoglimento, viene predisposta e pubblicata una nuova graduatoria, che assume carattere definitivo. Non sono previsti ulteriori gradi amministrativi di ricorso. La pubblicazione della graduatoria definitiva costituisce notifica dell'esito dell'istanza.

ART. 15 - Atto di incarico

Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, lo studente assegnatario della borsa di collaborazione (vincitore o subentrato a seguito di scorrimento) riceve convocazione mediante e-mail inviata alla casella di posta elettronica istituzionale Sapienza.

SI PREGA DI MOSTRARE LA MASSIMA ATTENZIONE AI COMMII SEGUENTI DI QUEST'ARTICOLO:

Lo studente deve accedere al sistema BorseCollaborazione e, tramite l'apposita funzione, accettare l'incarico **entro 5 giorni naturali e consecutivi** dalla convocazione. L'accettazione formale della borsa è operazione irreversibile e comporta l'immediata decadenza da tutte le altre graduatorie nelle quali lo studente risulti utilmente collocato. I convocati che non accettano



entro il termine sono considerati rinunciatari e decadono dal diritto all'incarico di collaborazione.

Successivamente all'accettazione, nel sistema BorseCollaborazione viene caricato l'atto di incarico; il caricamento non è automatico e può richiedere alcuni giorni. Al caricamento del documento, lo studente riceve notifica via e-mail istituzionale. L'atto può essere scaricato solo dopo l'esplicita accettazione della privacy, da effettuarsi di norma **entro 5 giorni dalla notifica**. L'accettazione della privacy è condizione per l'avvio dell'attività, ma è indipendente dall'accettazione formale della borsa.

La mancata accettazione della privacy non consente allo studente di usufruire di altre borse di collaborazione per il medesimo anno accademico, poiché la decadenza dalle altre graduatorie si è già verificata al momento dell'accettazione formale della borsa.

I vincitori che intendano rinunciare all'incarico successivamente all'avvio dell'attività sono tenuti a comunicarlo alla Struttura, all'indirizzo e-mail **federica.giandinoto@uniroma1.it**, con un preavviso di almeno **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, salvo comprovati motivi che impediscano il rispetto del termine.

Il pagamento del compenso avviene **preferibilmente** mediante accredito su conto corrente o carta prepagata intestata o cointestata allo studente. Ai fini del pagamento automatico, lo studente deve comunicare le coordinate IBAN all'indirizzo e-mail **federica.giandinoto@uniroma1.it**.

ART. 16 - Scorrimento della graduatoria

I posti non coperti per mancata accettazione o rinuncia sono assegnati mediante scorrimento della graduatoria. L'assegnazione è comunicata agli studenti idonei chiamati in sostituzione tramite e-mail inviata alla casella di posta elettronica istituzionale Sapienza, con indicazione del passaggio da idoneo a vincitore.

Lo studente convocato deve accedere al sistema BorseCollaborazione e accettare l'incarico **entro 5 giorni naturali e consecutivi**. L'accettazione formale della borsa di collaborazione è operazione irreversibile e comporta l'immediata decadenza da tutte le altre graduatorie in cui lo studente risulti utilmente collocato. I convocati che non accettano entro il termine sono considerati rinunciatari e decadono dal diritto all'incarico di collaborazione.

Sono esclusi dalla possibilità di subentrare gli studenti che risultano vincitori di altra borsa di collaborazione e hanno già formalmente accettato l'incarico, anche se successivamente hanno rinunciato.



Il Centro si riserva la possibilità di attingere alle graduatorie di merito del presente bando nel corso dell'anno accademico, qualora sopravvenga l'esigenza di reclutare ulteriori studenti collaboratori per la Struttura indicata o di coprire posti non assegnati in altre graduatorie d'Ateneo esaurite.

ART. 17 - Codice di comportamento

Contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di incarico, lo studente riceve copia del codice di comportamento, che costituisce parte integrante dell'atto stesso e disciplina i doveri del borsista nello svolgimento dell'attività a favore della Struttura.

ART. 18 - Decadenza dall'attività a tempo parziale

Lo studente decade dallo status di "borsista" nei seguenti casi:

1. conseguimento del titolo di studio. In caso di conseguimento della laurea triennale e successiva immatricolazione a un corso di laurea magistrale presso Sapienza, la borsa può essere sospesa nel periodo intercorrente tra la laurea e l'immatricolazione e ripresa, purché l'attività si concluda entro la fine dell'a.a. 2026-2027;
2. presentazione di autocertificazione non corrispondente al vero agli Organi o Uffici dell'Università;
3. irrogazione di provvedimento disciplinare più grave della censura riguardante lo status di studente;
4. mancato rispetto del codice di comportamento;
5. mancato rispetto del calendario delle attività di collaborazione assegnato per più di due turni, senza giustificato motivo;
6. rinuncia agli studi o trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario o altra Istituzione equiparata;
7. rinuncia alla borsa, comunicata con preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, salvo comprovati motivi che impediscano il rispetto del termine.

ART. 19 - Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, i dati personali conferiti dai candidati e quelli acquisiti d'ufficio da Sapienza Università di Roma sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente bando.

Titolare del trattamento è Sapienza Università di Roma, nella persona della Magnifica Rettrice pro tempore, con sede in Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma. Contatti del Titolare: e- mail rettricesapienza@uniroma1.it; PEC protocollosapienza@cert.uniroma1.it



Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Direttrice Generale di Sapienza Università di Roma.

Il RPD è contattabile ai seguenti indirizzi: e- mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC rpd@cert.uniroma1.it

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la partecipazione alla procedura e per la successiva gestione del rapporto di collaborazione; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla domanda e, in caso di aggiudicazione, all'instaurazione o alla corretta esecuzione del rapporto.

ART. 20 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Federica Giandinoto, Funzionaria amministrativo-gestionale del Centro Sistema Bibliotecario Sapienza, recapito e-mail federica.giandinoto@uniroma1.it, numero di telefono fisso: **06/49913662**.

Il Direttore del Centro Sistema Bibliotecario
Dott. Ezio Tarantino

Firmato digitalmente da: Ezio
Tarantino
Data: 07/10/2026 13:03:51



ALLEGATO A - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente Informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento

Sapienza Università di Roma

Legale rappresentante: Magnifica Retttrice *pro tempore*

Sede: Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma

Contatti Titolare:

E-mail: rettricesapienza@uniroma1.it

PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è assunto dalla Direttrice Generale di Sapienza Università di Roma.

Contatti del RPD:

– e-mail: responsabileprotezionedati@uniroma1.it

– PEC: rpd@cert.uniroma1.it

2. Tipologia di dati

Nell'ambito della procedura per l'assegnazione delle borse di collaborazione sono trattati esclusivamente dati personali "ordinari" (non rientranti nelle categorie particolari di cui all'art. 9 RGPD né nei dati giudiziari di cui all'art. 10 RGPD):

- Dati anagrafici e di contatto: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza/domicilio, indirizzo e-mail istituzionale Sapienza.
- Dati di carriera universitaria (acquisiti dai sistemi Infostud/GOMP e/o dichiarati dal candidato): numero di matricola, anno di immatricolazione/iscrizione, corso di studi, crediti formativi (CFU) acquisiti e programmati, status in corso/fuori corso, esami sostenuti e convalidati (anche a seguito di programmi di mobilità internazionale), media ponderata, eventuale superamento di esami SAT, livello di conoscenza linguistica (ad esempio italiano/inglese B2).
- Dati economici: valore dell'Isee per il diritto allo studio universitario acquisito dai sistemi di Ateneo e utilizzato ai soli fini della formazione delle graduatorie.
- Dati bancari di pagamento: coordinate IBAN di conto corrente o carta prepagata intestata o cointestata allo studente, necessarie per l'accreditamento del compenso previsto dal bando.
- Dati relativi all'attività di collaborazione: struttura di assegnazione, calendario dei turni, presenze ed ore effettivamente svolte, eventuali provvedimenti di decadenza o rinuncia.



Non è richiesto il conferimento, né il Titolare sollecita, categorie particolari di dati personali (es. dati sulla salute, sulla disabilità, sull'orientamento religioso o politico) o dati relativi a condanne penali e reati. Eventuali informazioni di tal genere fornite spontaneamente dai candidati saranno trattate solo se strettamente necessarie ai sensi degli artt. 9 e 10 RGPD e nel rispetto del Regolamento di Ateneo.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione della procedura concorsuale: ricezione e registrazione delle domande, verifica automatizzata e manuale dei requisiti di ammissione, calcolo del punteggio di merito, formazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, gestione di eventuali istanze di rettifica o ricorso.
- b) Gestione del rapporto di collaborazione: assegnazione alle strutture, programmazione dei turni (fino a 150 ore), rilevazione delle presenze, adempimenti amministrativi connessi all'instaurazione, esecuzione e conclusione del rapporto.
- c) Erogazione del compenso: esecuzione delle operazioni contabili e di pagamento delle rate previste sul conto corrente indicato dal "borsista" o tramite altre modalità previste dall'Ateneo.
- d) Adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni strettamente necessarie, nel rispetto del principio di minimizzazione e delle Linee guida del Garante; non saranno pubblicati dati idonei a rivelare lo stato di salute o la situazione economica degli interessati.
- e) Archiviazione, conservazione e rendicontazione: conservazione degli atti della procedura e dei documenti contabili secondo i tempi fissati dalla normativa universitaria, contabile e fiscale; rendicontazione ai soggetti finanziatori pubblici.
- f) Prevenzione e repressione di illeciti: accertamento di dichiarazioni mendaci, frodi o irregolarità, eventuale segnalazione agli organi di controllo interni ed all'Autorità giudiziaria, nei limiti della normativa vigente (es. d.P.R. 445/2000).

4. Base giuridica

Le operazioni di trattamento sono effettuate perché:

- necessarie all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita Sapienza (art. 6, par. 1, lett. e) RGPD), quali la gestione del diritto allo studio universitario e delle borse di collaborazione (d.lgs. 68/2012 e normativa di Ateneo);
- necessarie per adempiere obblighi legali in materia contabile e fiscale (art. 6, par. 1, lett. c) RGPD), in particolare per la tenuta delle scritture



contabili e la conservazione della documentazione amministrativo-contabile; – in nessun caso il trattamento si basa sul consenso dell'interessato, non essendo questo richiesto per i trattamenti svolti da un ente pubblico per le finalità sopra descritte.
5. Natura del conferimento dei dati Il conferimento dei dati richiesti nel bando e nella procedura on-line è obbligatorio. Il mancato inserimento o la mancata autorizzazione all'acquisizione d'ufficio dai sistemi di Ateneo comporta: – l'impossibilità di prendere in considerazione la domanda ai fini della graduatoria.
6. Modalità del trattamento e Categorie di destinatari I dati sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza di cui all'art. 5 RGPD e al Regolamento di Ateneo, mediante strumenti informatici e telematici (es. sistemi Infostud, BorseCollaborazione, applicativi di gestione contabile) e, ove necessario, supporti cartacei. Possono venire a conoscenza dei dati, nei limiti delle rispettive competenze: – Personale interno autorizzato: uffici dell'Amministrazione centrale (es. Area Diritto allo Studio, Area Contabilità, Finanza e Stipendi), strutture di Facoltà/Dipartimento coinvolte nella gestione delle borse. – Soggetti esterni: Istituto di credito cassiere dell'Ateneo (per il pagamento delle borse), fornitori di servizi informatici eventualmente nominati Responsabili esterni del trattamento, Autorità giudiziaria e Forze dell'ordine in caso di accertamenti su dichiarazioni mendaci o altri illeciti. Non è previsto il trasferimento dei dati verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali al di fuori dell'Unione europea.
7. Tempi di conservazione dei dati – Atti della procedura concorsuale e graduatorie: conservati a tempo indeterminato per finalità di archiviazione nel pubblico interesse e di documentazione dell'attività istituzionale dell'Ateneo, nel rispetto del Regolamento di Ateneo e delle norme in materia di archivi pubblici. – Documentazione contabile e dati di pagamento (IBAN, pagamento in contanti): conservati per 10 anni dall'ultima registrazione contabile, ai sensi dell'art. 2220 c.c. e della normativa fiscale.
8. Processi decisionali automatizzati Non è presente alcun processo decisionale interamente automatizzato, né alcuna forma di profilazione ai sensi dell'art. 22



RGPD. La graduatoria è formata attraverso elaborazioni informatiche basate su criteri oggettivi stabiliti dal bando, ma la procedura è sempre soggetta a verifica e controllo da parte degli uffici competenti.

9. Diritti dell'interessato

In qualità di interessato, lo studente può esercitare, nei confronti del Titolare, i diritti previsti dagli articoli 15-22 RGPD, in particolare:

- diritto di accesso ai dati personali;
- diritto di rettifica di dati inesatti o integrazione di quelli incompleti;
- diritto alla cancellazione dei dati (“diritto all’oblio”), ove compatibile con gli obblighi di conservazione legale;
- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare, nei casi in cui il trattamento sia basato sull’art. 6, par. 1, lett. e) RGPD.

Le richieste vanno indirizzate al Titolare o al RPD, utilizzando i contatti indicati al punto 1.

10. Reclamo al Garante.

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguardano violi le disposizioni del RGPD o della normativa nazionale, l’interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell’art. 77 RGPD, oltre a poter adire le opportune sedi giudiziarie.

11. Comunicazione di violazioni dei dati (data breach).

In caso di violazione dei dati personali suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, Sapienza Università di Roma si impegna a darne comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali e agli interessati senza ingiustificato ritardo, in conformità agli artt. 33 e 34 RGPD e all’art. 27 del Regolamento di Ateneo.

12. Modifiche all’informativa

Sapienza Università di Roma si riserva il diritto di modificare la presente informativa in caso di:

- Cambiamenti nella normativa vigente (GDPR, leggi nazionali, direttive ministeriali);
- Introduzione di nuove modalità di trattamento o strumenti informatici;
- Modifiche organizzative interne.

Le modifiche saranno comunicate tempestivamente agli interessati mediante pubblicazione nel sito di Sapienza.



La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.